COMUNE DI SAN PIERO PATTI
Provincia di Messina

Registro

N. 35

Prot.Gen.le n° 9258 del 15.07.15

02.07.2015

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Comunicazione esito gara deserta affidamento in gestione casa di Riposo-
Conseguenti determinazioni-

COPIA

L'anno duemilaquindici il giorno due del mese di luglio
Con inizio alle ore 20,00 , nella sala delle adunanze del Comune .
Alla convocazione in seduta Urgente che è stata partecipata ai signori consiglieri a norma di legge , risultano all'appello nominale :

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
1) SCHEPISI Alfonso Edoardo	X		9) BONGIOVANNI Salvatore	X	
2) BALLOTTA Salvatore	=	X	10) TARANTO Salvatore	X	
3) ARDIRI Graziella	X		11) CAMUTI Gian Luca	=	X
4) TRICOLI Rosario Nunziato	=	X	12) FERRO Francesco	X	
5) PAGLIAZZO Vincenzina	X		13 DI DIO Fabio	X	
6) LA BELLA Mario Pippo	X		14) DI BELLA Gianluca Antonino	X	
7) PALADINA Angela	=	X	15) PAGANA Francesco	=	X
8) GULINO Gino	X				

Assegnati n. 15 in carica n. 15 presenti n. 10 Assenti n. 5
Fra gli assenti sono giustificati (art. 173 dell'Ord. EE.LL.) i signori :

Il Sig Schepisi Alfonso Edoardo nella sua qualità di Presidente , verificato il numero legale degli intervenuti , assume la presidenza e designa scrutatori i Signori :

Partecipa il Segretario comunale Signor Dott.ssa Provvidenza Limina
La seduta è pubblica . Sono presenti il Sindaco e gli Assessori Interdonato,Ferro,Taranto,Nato

NEL CORSO DELLA SEDUTA ENTRANO I CONSIGLIERI PAGANA',TRICOLI E BALLOTTA
PRESENTI n. 13.

COMUNE DI SAN PIERO PATTI

N. 19 ord. Della Proposta del 29 giugno 2015

UFFICIO DEL SEGRETARIO COMUNALE

PROPOSTA

OGGETTO: Comunicazione esito gara deserta affidamento in gestione Casa di riposo – Conseguenti Determinazioni

RELAZIONE

- Premesso che con determina dirigenziale n.46/2015 è stato approvato il bando di gara per l'affidamento in concessione della gestione della Casa di Riposo in c/da Marià;

Che il termine ultimo per la presentazione delle offerte era fissato per oggi 29 giugno alle ore 12;

Che come da verbale di gara deserta, pubblicato all'Albo on line e alla presente allegato, entro i termini predetti nessuna offerta è pervenuta;

Considerato opportuno dare pronta comunicazione di quanto sopra esposto al Consiglio Comunale perché adotti le conseguenti determinazioni sul futuro della struttura comunale, tenuto conto dei molteplici interessi sociali ed occupazionali che la stessa riveste;

VISTI:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- lo Statuto Comunale;
- il Parere di Regolarità Tecnica del Responsabile del servizio espresso ai sensi dell'art. 147 bis del Decreto Legislativo n. 267/2000 nonché del vigente regolamento comunale sui controlli interni;

PROPONE

Per le ragioni innanzi evidenziate, che qui si intendono riassunte ed integrate, di:

I. Di prendere atto della intervenuta comunicazione sull'esito della gara avente ad oggetto "affidamento in concessione della gestione della Casa di Riposo Villa Marià

II. Volere esprimere e adottare ogni conseguente determinazione in merito..

Il Responsabile del servizio

L'Assessore
Ai servizi sociali

IL PRESIDENTE

Pone in discussione l'argomento relativo a "Comunicazione esito gara deserta Casa di Riposo – conseguenti determinazioni", quindi legge la proposta e informa che si è convocata la riunione dei capi gruppo e si è deciso di fare il Consiglio nella giornata odierna; dà quindi la parola all'assessore Ferro firmatario della proposta.

Il Presidente dà la parola all'assessore Ferro.

L'Assessore Ferro dichiara che data la delicatezza dell'argomento si è ritenuto di dare la parola al Consiglio perché si determini in merito.

Il Presidente invita al rispetto del regolamento che disciplina il consiglio comunale.

Il Sindaco interviene dichiarando: " accolgo l'invito del Presidente purché si vada al concreto, integro quanto dichiarato dall'assessore evidenziando che ciò che importa è stabilire le scelte, fare l'affidamento in queste condizioni è difficile, deve quindi decidersi come procedere."

Entra Pagana.

Il Sindaco continua:"E' necessario che il Consiglio stabilisca i criteri con cui si deve procedere."

Il Presidente chiede che intervenga per primo il gruppo "Noi per San Piero uniti".

Il consigliere Taranto interviene e rileva che così come previsto la gara è andata deserta,perché avendo un incasso di 30000 e una spesa di 50000 chiunque volesse investire avrebbe di fronte una realtà fallimentare; la linea sempre seguita era quella dell'affidamento diretto alla cooperativa che gestisce, perché attraverso lo Sprar poteva appianare la situazione economica; a questo punto la via da percorrere è ripetere la gara con gli stessi criteri ma non si avrebbe alcun risultato oppure cambiare i criteri ma potrebbero nascere problemi per le persone che lavorano nella struttura oppure destinare un piano per casa di riposo e uno per lo Sprar e non vede altre soluzioni; ognuno deve esprimere in modo palese il proprio pensiero, non vede quale altra via si possa percorrere, oppure se si vuole rinunciare a questi posti di lavoro. Peraltro se venisse un altro gestore, stante il gap economico, poco potrebbe fare sul piano economico; quindi una gara a trattativa o aperta per individuare la ditta per fare altri servizi , oltre la casa di riposo, oppure si chiude. Per salvare i posti di lavoro non vede altre vie né gliene sono state proposte il Consiglio deve essere chiaro e tutti concordi, altrimenti non vede altro che la chiusura per evitare ulteriore agonia.

Il consigliere Di Dio per "Progetto Paese che dichiara :" mi sarei aspettato una proposta da parte degli amministratori, per cui dobbiamo prendere atto dell'esito della gara e fare considerazioni. La competenza non è del Consiglio, se voleva coinvolgerlo l'A.C. portava una proposta, avevamoo messo dei paletti e anziché mandare all'Anac e all'Ufficio Legislativo Regionale, hanno preferito la gara."

Il consigliere La Bella dichiara: " il Consiglio è chiamato a prendere atto della gara andata deserta; le possibilità sono due una che non è competenza del Consiglio di procedere a procedura negoziata, ove ciò non fosse ritenuto opportuno si apre altra possibilità, quella di modificare con atto di indirizzo i punti critici; però è opportuno che gli organi gestionali attraverso una relazione dicano quelli che sono i punti critici; anche per l'affidamento diretto il Consiglio si era detto favorevole a condizione che venisse trasmessa all'Anac, se si vuole procedere non con procedura negoziata ma diversamente è opportuno che venga mutato quell'atto di indirizzo.

Entra Tricoli.

Il Sindaco chiede la parola ma non le viene concessa; .si dà invece la parola al consigliere Pagliazzo.

Il consigliere Pagliazzo dichiara che ad oggi la giunta non ha formulato alcuna proposta, la giunta quindi cosa vuole fare, chiede.

Di Dio puntualizza che avevano specificato che erano disponibili anche sullo Sprar con i pareri che non sono stati richiesti.

Il Sindaco interviene dichiarando: "si raccontano cose che non sono corrette; a Di Dio rispondo, l'A.C. per stabilire cosa fare, facendo presente che sono state presentate tante proposte, abbiamo detto che si dovevano modificare i criteri, ma qualcuno paventava che potevano esserci problemi penali , ma c'era un

atto di indirizzo e qualcuno diceva che non era facile modificare; quando si dice che si è voluto fare il bando, ma quando il Sig. Galipò ha mandato una lettera dove disse che non gli interessava più la casa di riposo , cosa si poteva fare, a che serviva il parere, necessariamente si doveva fare il bando, addirittura Galipò chiedeva oltre 400 euro al giorno da parte del comune per la continuazione del servizio; noi dobbiamo sapere se è possibile ridurre l'affitto, ridurre il numero di anni, si deve sapere; io sono stata convocata dal Prefetto e per fortuna che avevo fatto gli atti a posto e regolarmente adottati; abbiamo fatto di tutto sin da novembre dell'anno scorso, alla fine abbiamo fatto anche il bando, comunque se non ci sono i criteri chiedo come si può procedere, non ci sono tante vie."

La Bella chiede se quindi l'A.C. è a conoscenza che non c'è più l'interesse della "Cooperativa Servizi Sociali".

Il Sindaco risponde che le note che il segretario ha trasmesso anche al presidente per conoscenza, indicavano che se entro 30 gg. non si procedeva all'affidamento non era interessato e noi abbiamo risposto oggi non risulta ci siano novità, l'unico atto di indirizzo che avevano era quello del 2011, la responsabilità che si sono assunti è solo quella di fare lavorare le persone impegnate, peraltro lo invita a specificare che senza l'atto di indirizzo non si può procedere.

La Bella risponde che invita il Sindaco a essere più concreta.

Sindaco a sua volta ribatte che per questa Casa di Riposo è finita dal Prefetto e il Consiglio non c'è andato.

La Bella dichiara:" è stato asserito in quest'aula che la richiesta all'Anac ed all' Ufficio Legislativo sulla proposta non è stata portata avanti perché la cooperativa non era più interessata; siccome mi sembra che si voglia ripercorrere la strada dell'affidamento diretto, c'è un interesse a tale affidamento diretto? ricordo che in quella delibera c'era anche lo Sprar, perché se non c'è questo interesse accantoniamo questo affidamento diretto, l'unica è quella della procedura negoziata oppure modificare l'atto di indirizzo."

Taranto: vorrei che il segretario chiarisse il motivo del perché ha ritenuto di fare questa proposta.

Il Segretario interviene e spiega come il mandato a lei dato era di predisporre una proposta da trasmettere a tutti i capigruppo e al presidente così da avere la convergenza sulla stessa e su questa richiedere i pareri all'Anac e all'Ufficio Legislativo regionale; ha provveduto a predisporre la proposta e a trasmetterla, si è svolto un incontro cui hanno preso parte oltre Taranto Di Dio e Pagana, e si sono raggiunti alcuni accordi, poi il presidente ha fatto avere le sue osservazioni, Camuti ne ha fatto avere altre, praticamente quella convergenza non vi è stata; nel frattempo sono intervenute le comunicazioni della cooperativa, non si poteva chiedere i pareri non avendo una proposta condivisa né vi erano i tempi avendo la cooperativa dato il termine ultimo del 31 maggio; si è quindi proceduto con la gara; vuole poi precisare come l'ufficio abbia portato diverse proposte di possibili soluzioni per la gestione sulle quali il consiglio può intervenire eventualmente modificandole e integrando i criteri nelle stesse previste.

Taranto puntualizza sulla richiesta di parere all'Anac come la cooperativa abbia detto che entro 30 gg. avrebbe lasciato, ha provveduto a convocare immediatamente la conferenza dei capigruppo e dati i termini pressanti ha chiesto espressamente che si approvasse la proposta senza richiedere i pareri, ma nessuno dei presenti volle aderire al suo invito, come risulta dal verbale, poi arrivarono i pareri di Camuti e del presidente che diceva si dovessero mandare tutti i documenti all'Anac; il dato di fatto è che egli chiese di recedere dalla richiesta di chiedere i pareri dopo di che essendo già al 31 e non c'era tempo, non aveva senso chiedere pareri e poi su quale proposta; così stando le cose, le condizioni sono o di cambiare i criteri verificando chi è disponibile ma bisogna trovare i soldi per salvare i dipendenti, l'unica via possibile è questa dello Sprar altrimenti si chiude; è una questione economica.

Escono Ferro e La Bella.

Entra Ballotta

Il consigliere Pagana dichiara :" sulla Casa di Riposo tutti conoscono l'iter e il contenuto .degli atti; Taranto riferisce bene sul fatto che ho confermato la richiesta dei pareri e lo rifarei; ho sempre fatto il mio dovere in merito; condivido con il Sindaco la decisione a fronte la rinuncia di Galipò di fare la gara e con La Bella che è finita un'epoca in cui ci sono state altre discussioni e si deve andare oltre e cambiare i parametri; io non so come procedere, quali sono appetibili,; siamo liberi di scegliere, sulle vicende della Casa di Riposo si è denigrato l'operato del Consiglio e si è detto che non ci siamo presi responsabilità, a me non scandalizza che non venga dagli uffici ma dai consiglieri la paventata chiusura non và, si deve trovare una soluzione e si può trovare che sia interessato."

Taranto dichiara:" si deve colmare questo buco economico, come si può fare se è così non partecipa nessuno, l'unica può essere quella della trattativa; si chiama la cooperativa e si discute."

Pagana osserva:" il discorso dello Sprar era legato a una proposta che sul tavolo non c'è più , c'è da superare un arco temporale, questi dipendenti si potrebbero costituire in cooperativa e il Comune sarà vicino loro e la soluzione è semplice."

Il consigliere Bongiovanni: interviene :" per me l'argomento è chiuso, nell'ultimo Consiglio avevo votato per l'affidamento diretto ma oggi l'interlocutore diretto non c'è più e quindi non c'è il problema ci siederemo .per discutere devono essere presenti le persone che operano alla Casa di Riposo, non so se ci sono interessati; potrei essere d'accordo con Pagana anche se per me una soluzione può essere la società mista ma quello che chiedo è di essere rapidi e costruttivi ma che sia una decisione unanime."

Entra La Bella

Ballotta intervenendo dichiara: "invito il Presidente e capi gruppo, quando ci sono argomenti urgenti di chiamare i consiglieri per vedere se possono essere presenti o no; l'argomento è urgente e importante;

Io sono d'accordo di fare un affidamento o si riuniscono in cooperativa, il progetto dev'essere portato avanti da parte di tutti portando gli anziani in struttura, il consiglio deve andare dietro la giunta che deve decidere cosa fare"

Gulino interviene e dichiara che ha già ribadito la volta scorsa il suo pensiero ed è d'accordo con Taranto ma c'è un'apertura interessante di Pagana, è però d'accordo con Bongiovanni per l'unanimità.

Il Presidente ricapitola osservando come .crede che Pagana abbia detto che si porti una proposta concreta.

Pagana risponde che ha fatto apertura sul futuro e non può decidere solo, tutte e tre le parti devono convergere sulla proposta di delibera.

Il Sindaco intervenendo osserva come si era capito che Pagana aveva detto chiaramente non proposte dell'amministrazione . ma invitava a sedersi e stabilire i criteri ed era per un bando, e cioè girare pagina dopo la gara deserta. , il Consigliere Pagana di cui dà atto sulla sua correttezza e sulla sua partecipazione a riunioni, e Il Consigliere Gulino che ha richiamato alla responsabilità di tutti dicono di fare il bando anziché l'affidamento, condivide l'operato e la correttezza dell'Amministrazione, non capisce quindi , tutto questo parlare , certe considerazioni; quindi elogia il senso di responsabilità di Pagana, che ha detto assumiamoci la responsabilità, stabiliamo i criteri, intanto cosa ci vuole fare un bando o un affidamento, ma occorre nuovi criteri; l'amministrazione aveva fatto le proposte, ha chiesto la revoca della delibera, se si fosse fatto si sarebbe avuto già la cooperativa.

Tricoli osserva come il Sindaco ha detto ciò che potrebbe egli stesso esprimere diversamente,è convinto che il pubblico si sente preso in giro e sa da chi è preso in giro, e si rivolge a Pagana da cui ancora non ha ricevuto danni ad oggi; i suoi interventi fanno male e paga personalmente; si parla di criteri, chissà cosa sono, ad esempio l'affitto gratis o a pagamento, sprar si o no, ma anche se lo scrivono gli uffici questo qualcosa mancherà sempre. perchè c'è chi dice qualcosa nell'orecchio quindi lo facciano loro e voterà ciò che loro scriveranno.

Il Presidente lo riprende invitandolo a concretizzare.

Pagliazzo osserva:"non capisco perché i criteri li deve individuare Pagana, dovete fare una proposta."

Taranto chiede "vorrei che un rappresentante degli operatori intervenisse"

Pagliazzo risponde che per lei possono parlare ma le sembra di capire che la cooperativa non è di loro gradimento.

Pagana:" mi fa piacere che c'è stata condivisione su quando si è detto, la discrezionalità è legata a due tre fattori, il resto è un atto tecnico e che si faccia con valenza pubblica, ma il lavoratore deve sapere che la situazione è diversa rispetto a prima, di concerto con l'Amministrazione si decide, io ho detto che l'Amministrazione Comunale si è preso responsabilità per il passato ma per il futuro si deve prendere insieme."

Sindaco:osserva: "volevo ricordare i consiglieri diversi che erano presenti nel precedente consiglio, ricordando che per il regolamento delle aree artigianali sono stati ore fino a quando parola per parola non si è fatto il documento, e allora non c'è stato alcun problema , si è lavorato quindi se la sospensione che si vuole fare è per questo ha un senso altrimenti no.

Presidente: propone la sospensione per un incontro tra Presidente e capigruppo- si vota sulla proposta che viene accolta- sono le ore 22,00.

Alle ore 22,30 si riprende sono presenti: Pagana; Di Dio, Di Bella, Taranto, Schepisi, Pagliazzo, Ballotta, Tricoli, Gulino, Bongiovanni e Ardiri.

Si riprende la seduta prima di ufficializzare il risultato della riunione si chiede se un operatore vuole intervenire.- si vota ad unanimità

Pagana propone anche per l'intervento del rappresentante sindacale.

Presidente risponde che se c'è l'operatore può intervenire altrimenti illustra la proposta.

Interviene il signor Armando Interdonato: "grazie per l'opportunità; ovviamente parlare di rammarico è poco, più volte la maggior parte di voi era a conoscenza sulla situazione della casa di riposo, problema principale è i costi di gestione, tutti hanno ragione e tutti hanno torto, devo dire che Amministrazione e Consiglieri di maggioranza hanno appoggiato una soluzione proposta dalla cooperativa, la gara è andata deserta, qualcuno ha detto che a prescindere c' è un costo di gestione, e continua ad esserci, noi continuiamo il nostro lavoro con molte incertezze,in aggiunta devo dire che la lettera del 31 maggio arriva dopo lunghi consigli senza conclusioni e la ditta ha detto a queste condizioni non si può fare, i pareri andavano alle calende greche, noi siamo preoccupati e delusi credo che quando si fa .il consigliere comunale alcune responsabilità vanno prese anche rischiose e vi annuncio che anche le RSA hanno difficoltà e i posti a rischio oggi sono oltre 40, con evidenti ripercussioni nell'economia del paese, facciamo parte di questa cooperativa ..non so cosa sarà il futuro ma vi prego di valutare, la dotazione organica è standard, e la struttura è invidiabile anche per il fine se si è par5lato di nuovo corso .bisogna trovare le soluzioni."

I Presidente: interviene e informa che nella riunione fatta con i capogruppo si è deciso di porre a votazione la determinazione di cambiare i criteri oggetto dell'atto di indirizzo, si ritornerà in consiglio con una proposta da parte dell'amministrazione con i criteri che saranno determinati nella riunione con i capigruppo che viene fissata già per giorno 7 luglio alle ore 16, mentre il consiglio viene fissato per giorno 10 alle ore 17

IL CONSIGLIO

Sentita la proposta avente ad oggetto"Comunicazione esito gara deserta Casa di Riposo – conseguenti determinazioni",

Sentiti gli interventi svolti nel corso della discussione da parte dei consiglieri e degli amministratori;

Sentita la proposta rappresentata dal Presidente a seguito incontro con i capigruppo,

ad unanimità di voti

DELIBERA

Di accogliere la proposta esposta dal Presidente a seguito incontro con i capigruppo che prevede la predisposizione dei criteri che formeranno oggetto dell'atto di indirizzo, da definire nel corso di una conferenza di capigruppo fissata per il sette luglio alle ore 16.

Il consiglio viene fissato sin d'ora per il dieci luglio alle ore 17.

IL CONSIGLIO

Con separata ed analoga votazione,

DELIBERA

Di rendere l'atto immediatamente esecutivo.

In ordine all'acclusa proposta di deliberazione , ai sensi dell'art. 53 della Legge 08-06-1990 , n. 142 , recepito dell'art. 1° , lettera i) della L.R. 11-12-1991 , n. 48 e successive modifiche vengono espressi i relativi pareri come espresso:
IL RESPONSABILE del servizio interessato – per quanto concerne la regolarità tecnica – esprime parere : favorevole

Data……..

Il Responsabile

_____

In ordine all'acclusa proposta di deliberazione, e in ordine ai vincoli contenuti nell'art.9 del D.L. 78/2009,converito nella legge 3 agosto 2009 n.102,nonché dalla circolare del Ministero dell'Economia e Finanza 6 aprile 2011,n.11,il RESPONSABILE del Servizio interessato **DICHIARA** :che in relazione all'impegno di spesa di €_____
È stato preventivamente accertato che il programma dei conseguenti pagamenti è compatibile sia con gli stanziamenti di bilancio,sia con le regole di finanza pubblica e, conseguentemente,con il rispetto di quanto previsto dal patto di stabilità interno, nonché con gli indirizzi posti da questa amministrazione

Data……..

Il Responsabile

_____

IL RESPONSABILE di ragioneria – per quanto concerne la regolarità contabile – esprime parere: favorevole

Data……..

Il Responsabile

_____

Inoltre , il responsabile del servizio finanziario , a norma dell'art. 55 della Legge 08-06-1990 , n. 142 recepito dell'art.1, comma 1° , lettera i) della L.R. 11-12-1991 , n. 48 e successive modificazioni , nonché l'art. 153 , comma 5 D.Lgs 267/2000

ATTESTA

Che la complessiva spesa di E ……., trova copertura finanziaria al TITOLO ……
FUNZIONE……SERVIZIO……..INTERVENTO……
CAPITOLO P.E.G……del bilancio 20_

Data……

Il Ragioniere

_____

Il presente verbale, dopo la lettura si sottoscrive per conferma

Il Presidente

F.to Schepisi Alfonso

Il Consigliere Anziano

F.to Balletta Salvatore

Il Segretario Comunale

F.to Provvidenza LIMINA

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio

Il 17.07.15

E fino al 01.08.15

L'Addetto

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica , su conforme attestazione dell'Addetto , che la presente deliberazione :

E' stata pubblicata all'Albo Pretorio il giorno 17.07.15

e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi

E' rimasta affissa all'Albo Pretorio per 15 gg. consecutivi

Dal 17.07.15 al 01.08.15

Li _____

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Provvidenza Limina

Il sottoscritto Segretario Comunale , visti gli atti d'ufficio ,

ATTESTA

Che la presente deliberazione, pubblicata all'Albo Pretorio Comunale il 17.07.15

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO 02.07.15

☐ Decorsi dieci giorni dalla pubblicazione art.12 comma 1 L.R. 44/91 ;

☒ Perché dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12 comma 2 L.R. 44/91;

Dalla Residenza Municipale , Li 02.07.15

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Provvidenza Limina